

COMUNE DI SCHIO

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 36 / 2022 del 30/05/2022

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 15 AL PIANO DEGLI INTERVENTI E N. 2 AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO - PROCEDURA SUAP PER L'AMPLIAMENTO DI ATTIVITÀ PRODUTTIVA IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI, AI SENSI DELL'ART. 8 DEL DPR 160/2010 E DELL'ART. 4 DELLA LR 55/2012 - DITTA T.R.N. HOLDING S.R.L. - PRESA D'ATTO PARERE VAS, CONTRO DEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E DEFINITIVA APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaventidue**, addì **trenta** del mese di **Maggio**, alle ore **18:30**, presso la Sala Consiliare (Palazzo Garbin), previo regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale, Sergio Secondin.

Sono presenti i signori:

<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>	<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>
ANDRIAN GIULIA		G	GRAZIAN VALERIA		A
BATTISTELLA GIOVANNI		G	MOSELE ALBINO	P	
BERTOLDO ALBERTO	P		ORSI VALTER		A
BUZZACARO MANUELA	P		PAVAN SERGIO	P	
CALESELLA MARCO	P		SANTI LUIGI	P	
CARPI LUCIANA MARIA	P		SECONDIN SERGIO	P	
CIONI ALEX	P		SELLA RENZO	P	
CUNEGATO CARLO	P		SPINATO LOREDANA	P	
DALLA COSTA MANUEL	P		STERCHELE RICCARDO	P	
DALLA VECCHIA LEONARDO	P		STORTI DOMENICO		G
DE ZEN GIORGIO	P		TISATO ILENIA	P	
FONTANA MAURA		G	ZANCANARO PIERO	P	
GIORDAN LUIGI		G			

Presenti: 18 Assenti: 7

Partecipa il Segretario Generale, Chiara Perozzo.

Sono presenti i seguenti Assessori: Trambaiolo Matteo, Maculan Alessandro, Marigo Cristina, Rossi Sergio.

Il Presidente riconosce legale l'adunanza e dichiara aperta la seduta. Chiama a fungere da scrutatori i Sigg.ri: Calesella Marco, Dalla Vecchia Leonardo, Sterchele Riccardo.

Invita, quindi, il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

Alle ore 21:33 sono presenti in Aula n. 20 Consiglieri Comunali essendo precedentemente entrati il Sindaco, il Consigliere Comunale Grazian e l'Assessore Munarini.

L'Assessore all'Urbanistica, Lavori Pubblici ed Edilizia Privata, Sergio Rossi, svolge la seguente relazione (vedi archivio di registrazione):

Signore Consigliere e Signori Consiglieri,

lo *Sportello Unico per le Attività Produttive* (SUAP) è una specifica procedura di semplificazione amministrativa, per addivenire al rilascio dell'atto abilitativo edilizio. Il quadro normativo sovraordinato dispone di ricorrervi in caso di ampliamento di attività produttive da realizzarsi in area contigua all'insediamento principale anche qualora tale area risulti urbanisticamente classificata in zona territoriale omogenea non adeguata. La semplificazione consiste in una contrazione dei tempi tramite la convocazione di una *Conferenza dei Servizi*, il cui Verbale di positiva conclusione costituisce adozione di Variante al Piano Regolatore Comunale (PRC), subordinatamente al favorevole parere espresso dagli Enti coinvolti per la materia di competenza.

Nel caso specifico la procedura SUAP è stata avviata dalla Ditta TRN HOLDING SRL, che si occupa di logistica e trasporto di colli prevalentemente di tipo industriale. Essa si sviluppa in parte su una sede a Schio, con una superficie di circa 8.000 mq, dove viene svolta attività prevalentemente manifatturiera per la realizzazione delle strutture di imballaggio, che vengono poi utilizzate in particolare nelle sedi di Malo e Rovereto, prettamente dedicate allo stoccaggio e al trasporto e che assommano a una superficie di 14.500 mq.

La Ditta prevede di concentrare a Schio l'intera attività produttiva, dismettendo quindi le sedi di Malo e Rovereto.

Il complesso industriale esistente a Schio, di cui è stata verificata la legittimità, è ubicato in località Ponte D'Oro ed è urbanisticamente classificato dal Piano degli Interventi (PI) vigente come ZTO D1/014 destinata a insediamenti produttivi esistenti.

L'ampliamento richiesto, in sintesi, ricade su un'area agricola limitrofa al complesso industriale esistente, classificata dal PI vigente come *ZTO E2a - Aree di pianura ad elevata diffusione dell'imprenditorialità agraria e prive di elementi di interesse paesaggistico*. La porzione di zona agricola interessata dal SUAP ha una superficie di mq 25.870.

Dal punto di vista urbanistico su tale porzione della zona agricola, con la Variante connessa al SUAP è richiesta l'estensione della normativa della zona produttiva dov'è collocato il fabbricato che genera l'ampliamento e l'aggiunta, in sintesi, della seguente ulteriore disciplina:

- altezza massima delle fronti di 14 metri;
- superficie lorda di calpestio di 14.056 mq;
- parametri, entrambi, per i quali è ammessa una possibilità di variazione fino al 15%;
- obbligo di unitarietà del complesso, destinazioni d'uso e attività previste;
- obbligo di indagini archeologiche preventive;
- obbligo di mitigazioni ambientali paesaggistiche;

Va tenuto presente che, in sintesi, la norma vigente sulla ZTO D1/014 non prevede limiti diretti di volume e altezza, salvo quelli connessi alle distanze dai confini e al reperimento di parcheggi e spazi funzionali alla specifica attività insediata.

L'elaborato che descrive l'intervento è la Tav 01 - Inquadramento urbanistico, elaborato allegato sub 7), mentre l'effetto finale previsto per l'intervento progettuale è descritto nel Render dell'intervento, elaborato allegato sub 8).

L'ambito della *Scheda SUAP* per l'ampliamento proposto:

- è esterno al centro abitato ai sensi del Codice della Strada;
- interessa una superficie (25.870 mq), totalmente esterna all'Ambito di Urbanizzazione Consolidata (AUC); tale superficie poiché utilizzata da una procedura "SUAP", ai sensi della L.R. 14/2017 non comporta detrazione della quantità assegnata di suolo consumabile;
- prevede un'impermeabilizzazione di suolo naturale o seminaturale di 19.880 mq.

Normativamente le precondizioni da verificare per accedere alla procedura speciale di Sportello Unico, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e dell'art. 4 della L.R. n. 55 del 31 dicembre 2012, sono:

- una dettagliata esposizione delle motivazioni aziendali che inducono alla localizzazione e alla realizzazione dell'intervento richiesto, facendo particolare riferimento all'attività esistente, al ciclo produttivo svolto, alla modifica/incremento/variazione dei processi produttivi;
- la mancanza di aree disponibili o l'impraticabilità di soluzioni alternative alle proposte di dimensione e localizzazione dell'ampliamento.

La verifica si rende necessaria ai sensi di:

- *Delibera di Giunta Regionale Veneta n. 2045/2013 - Allegato A* (pag 4/5) che chiede di dimostrare la convergenza tra l'interesse privato e gli interessi pubblici coinvolti, tra cui l'interesse pubblico sia a un corretto utilizzo del suolo, sia allo sviluppo dell'imprenditorialità quale fattore di sviluppo dell'intera collettività al fine di poter giustificare il ricorso a una procedura di "Variante in deroga" di carattere straordinario;
- *Linee Guida SUAP della Provincia di Vicenza* (pagg. 13-14) che, considerando la finalità di ottenere una capacità edificatoria superiore ai limiti imposti dalle norme regionali sul contenimento del consumo di suolo, ritengono aggravato l'onere di motivazione dell'Amministrazione che *"a maggior ragione rispetto al passato dovrà esplicitare le esigenze produttive e aziendali che giustificano la realizzazione dell'intervento proposto. Ragioni che dovranno essere tali, secondo la valutazione discrezionale dell'Amministrazione, da legittimare il consumo di suolo anche oltre i limiti quantitativi fissati dalla L.R. 14/2017 e dallo strumento urbanistico generale."*

A tale proposito è necessario far presente che la Ditta, nella propria *Relazione aziendale*, corredata di Pronunce di alcuni Giudici di altre Regioni e di una recente Sentenza del TAR del Veneto, ha adeguatamente motivato anche la recente giurisprudenza in materia, univocamente orientata a ritenere affievolito l'obbligo, stabilito per legge a carico dell'Amministrazione comunale, di valutare la mancanza di aree disponibili o l'impraticabilità di soluzioni alternative alle proposte di localizzazione dell'ampliamento con procedura SUAP. Fra quelli citati nell'istanza di SUAP si riporta qui, per tutti, un sintetico estratto del pronunciamento del TAR Veneto n. 716 del 03/07/2016, nel quale è affermato che *"in caso di ampliamento o ristrutturazione di attività esistenti, al fine di non frustrare la ratio sottesa alla normativa speciale e derogatoria dello sportello unico per le imprese volta a snellire semplificando e concentrando in unico procedimento le molteplici attività amministrative necessarie allo sviluppo economico delle imprese in esercizio, l'obbligo per l'Amministrazione di valutare la mancanza di altre aree disponibili e di soluzioni alternative deve ritenersi attenuato o addirittura superfluo, perché la specifica tipologia di progetto presentata comporta che l'ampliamento non possa che essere realizzato in stabile e diretto collegamento con l'insediamento principale da ampliare"*

In ogni caso e alla luce del quadro normativo e direttivo e degli orientamenti giurisprudenziali, *le motivazioni complessive* contenute nell'elaborato Relazione aziendale, anche a seguito di una richiesta di integrazioni (tutto depositato presso il Servizio pianificazione urbanistica), sono state ritenute dall'Amministrazione comunale idonee per l'attivazione della Conferenza dei Servizi tipica della procedura SUAP, come richiesto dalla normativa vigente, né altre Amministrazioni hanno ritenuto di richiedere approfondimenti in merito.

Rispetto alla documentazione di SUAP presentata, l'Amministrazione comunale aveva inoltre valutato e formalmente espresso i propri orientamenti su alcuni altri contenuti tecnici e patrimoniali, dei quali in particolare si ricordano:

- aspetti viabilistici (in sintesi, obbligo della sola svolta a destra in ingresso e in uscita dal complesso produttivo, utilizzando l'attuale accesso);
- aspetti tecnico progettuali del fabbricato proposto;
- quantificazione delle superfici a verde e a parcheggi della dotazione territoriale;
- *Schema di Convenzione*, il cui testo base è determinato dalla normativa regionale, ma i cui aspetti di dettaglio vanno adeguati al progetto e al contesto e che hanno riguardato:
 - determinazione del contributo straordinario e modalità di versamento;
 - assolvimenti patrimoniali e fiscali in termini di superfici a verde e a parcheggi della dotazione territoriale. Dal punto di vista dimensionale, la superficie a standard primari, calcolata come da norma di PI, risulta pari a circa 2.351 mq e viene così soddisfatta:
 - circa metà della superficie viene reperita con destinazione a verde collocato lungo il corso d'acqua consortile denominato *Proa Leogretta* in prossimità della viabilità principale;
 - per la rimanente superficie viene richiesta la monetizzazione.

Dal punto di vista fiscale l'importo complessivo degli assolvimenti da corrispondere a favore della collettività, è pari a Euro 1.184.587,30 dei quali il 50% già versato quale condizione per il provvedimento di adozione di Variante e la rimanente quota a saldo quale condizione per il provvedimento abilitativo edilizio;

- necessità di un atto ricognitorio finalizzato all'eventuale necessità di reciproci conguagli;
- scadenziario per gli adempimenti a carico della Ditta;
- recepimento dell'obbligo, come proposto dalla Ditta per sé e per i propri aventi causa a qualsiasi titolo, a utilizzare l'immobile e le relative pertinenze quale bene strumentale alla propria attività produttiva. In caso di inosservanza di tale obbligo, ricordando che la procedura connessa al SUAP e all'ampliamento di attività produttiva anche in zona impropria assume sempre carattere di "straordinarietà", la Ditta si impegna a riconoscere alla collettività, a titolo di penale, il pagamento di una somma pari alla metà del costo di costruzione. A tal fine la Ditta ha proposto un valore di Euro 1.807.977,00 che:
 - costituisce il 50% dell'intero costo di costruzione preventivato;
 - è stato determinato applicando i vigenti valori di costo di costruzione utilizzati per il calcolo del contributo di costruzione ai fini edilizi, aggiornati da ultimo con Determinazione n. 293 del 12.03.2021;
 - è stato ritenuto congruo dall'Amministrazione (art. 7 della Convenzione).

L'importo per tale inosservanza, in linea con quanto già accettato dal Comune per altri SUAP, la Ditta non ha previsto l'accensione di apposita garanzia.

- validità generale della convenzione, stabilita in 10 anni, con particolare riferimento all'obbligo di utilizzare l'immobile oggetto di SUAP come bene strumentale della Ditta.

Le *caratteristiche edilizie e dimensionali* del progetto, le *mitigazioni ambientali e paesaggistiche* e le *prescrizioni*, sono riassunte e disciplinate nella *Scheda Speciale SUAP n. 3*, elaborato allegato sub 3), dove è dettagliatamente normato l'intervento edilizio in ampliamento secondo le specifiche tecniche e i pareri emessi dagli Enti coinvolti nella procedura speciale.

La *Scheda Speciale SUAP n. 3*, quindi, sintetizza i contenuti urbanistici cui l'intervento edilizio deve attenersi.

Al di fuori di quanto stabilito nella *Scheda Speciale SUAP n. 3* è necessaria nuova procedura SUAP.

I terreni proposti per l'ampliamento risultano essere nel possesso della Ditta richiedente mediante un preliminare di compravendita registrato. In merito, si propone di accogliere la Richiesta di posticipo per l'acquisizione dell'area di intervento, elaborato allegato sub 4), pervenuta dalla Ditta e registrata al protocollo al n. 24790/2022 in data 06.05.2022. La stessa è motivata con la complessità dell'iter finanziario connesso all'operazione di leasing cui essa ricorre, volta a poter dimostrare la piena proprietà prima della sottoscrizione della convenzione anziché per la definitiva approvazione del SUAP in Consiglio comunale.

La Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 c. 2 L. 241/1990, si è tenuta il 26.08.2021 ed ha espresso la propria motivata positiva conclusione dei lavori come da relativo *Verbale* nella medesima data.

Con Determinazione Dirigenziale n.1109 dell'8.10.2021 di motivata positiva conclusione della Conferenza dei Servizi decisoria, agli atti del Servizio Urbanistica, è stata adottata la Variante agli strumenti urbanistici comunali, PATI e PI, ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 e dell'art. 4 della LR 55/2012.

Gli atti relativi sono stati pubblicati all'Albo pretorio del Comune e depositati presso il Servizio programmazione urbanistica per la durata di 10 giorni, in libera visione al pubblico, come da Dichiarazione di regolare pubblicazione, elaborato allegato sub 1).

Entro il periodo utile per la presentazione di eventuali osservazioni alla Variante adottata, ne sono pervenute 2:

n°	OSSERVANTE	data di presentazione	numero di protocollo
1	<i>Federazione Provinciale Coldiretti Vicenza</i>	10/11/2021	66835/2021
2	<i>Gruppo Consiliare comunale di Schio - Partito Democratico</i>	15/11/2021	67858/2021 67863/2021

Le stesse sono interamente riportate nell'elaborato Osservazioni e Controdeduzioni, elaborato allegato sub 2). Entrambe si incentrano in particolare su:

- significato involutivo della sottrazione di suolo agricolo, con impermeabilizzazione e cementificazione, in quanto scelta di fatto irreversibile su un patrimonio collettivo limitato e non rinnovabile, elemento vivo insostituibile per tutti gli esseri viventi, che fornisce risorse alimentari e non solo, nonché bene essenziale per contrastare i molteplici fenomeni legati all'inquinamento antropico;
- sottrazione del potere pianificatorio attribuito alla comunità locale;
- esortazione a dirottare tali richieste sull'area ex Lanerossi in Zona Industriale, che ha già adeguata vocazione urbanistica ed è già compromessa all'uso agricolo;
- maggiore attenzione ad attribuire il necessario equilibrio, che si condensa nel contributo straordinario, fra il valore ambientale presente e futuro del suolo sottratto e

l'interesse imprenditoriale, pur tenendo conto delle ricadute economiche sul tessuto sociale.

Altri contenuti delle osservazioni riguardano l'efficienza energetica, la viabilità, le piste ciclabili, il verde pubblico e il sistema idraulico.

L'attenzione è stata puntata, quindi, non tanto sull'ampliamento in sé come proposto dalla Ditta, quanto sul significato che la sottrazione di suolo agricolo riveste per la collettività, proprio l'aspetto che l'orientamento giurisprudenziale indirettamente giudica subordinato rispetto all'immediato interesse socio-economico.

Per adempiere all'endo-procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in capo agli Uffici regionali competenti in materia, che sono l'unica Autorità legittimata a esprimersi sulla sostenibilità dei Piani e programmi e loro Varianti, la Giunta comunale, nella consapevolezza che l'Organo competente alle controdeduzioni è il Consiglio comunale, ha quindi esaminato le osservazioni pervenute per ravvisarne l'eventuale riflesso sugli elaborati del SUAP e sulla Variante al Piano Regolatore Comunale (PATI e PI).

Il risultato dell'esame:

- ha permesso di stabilire che i temi formulati nelle osservazioni comunque non rientrano nelle competenze comunali e che i contenuti delle stesse non producono effetti sulla documentazione presentata per l'istanza SUAP;
- è stato espresso con la D.G. N. 268 del 20.12.2021 e il suo allegato "Osservazioni e relativo esame finalizzato alla valutazione ambientale" (agli atti del Servizio Urbanistica), cui si conforma l'elaborato Osservazioni e Controdeduzioni, allegato sub 2) alla presente.

Le *Osservazioni*, l'istruttoria e la relativa proposta di controdeduzioni, che si conforma all'esito della preliminare valutazione della Giunta comunale per l'endo-procedimento VAS, sono stati interamente riportati nell'elaborato Osservazioni e Controdeduzioni, elaborato allegato sub 2).

Va precisato che, secondo la disciplina vigente, qualora il Consiglio Comunale intendesse controdedurre alle osservazioni presentate modificando sostanzialmente i contenuti del SUAP come adottati a seguito della Conferenza di Servizi, su tali controdeduzioni dovrà essere nuovamente acquisito il parere vincolante della Conferenza stessa (come da *Linee Guida SUAP provincia di Vicenza*), e quello dell'Autorità Ambientale (secondo i criteri contenuti nelle prescrizioni del *Parere* regionale Uffici VAS).

La Valutazione Ambientale Strategica regionale, comprensiva anche della Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA), si è conclusa con la formulazione del Parere motivato n. 72 relativo alla Conferenza del 30.03.2022, favorevole con prescrizioni, pervenuto con prot. n. 20216 del 13.04.2022 e depositato presso il Servizio Urbanistica.

Il relativo Rapporto Ambientale Preliminare (RAP), come pure gli elaborati per la Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA), che sono stati predisposti dalla Ditta tramite tecnico specifico per l'esame regionale, sono pervenuti al protocollo del Comune al n. 25191/2022 in data 09.05.2022 ed entrambi depositati presso il Servizio Urbanistica.

Le Prescrizioni contenute nel Parere motivato VAS VINCA n. 72/2022 sostanzialmente e sinteticamente riguardano:

1. il richiamo:

- all'osservanza di *tutte le indicazioni, mitigazioni e o compensazioni previste nel RAP e nel Verbale della Conferenza dei Servizi decisoria del 26/08/2021*;
- all'ottemperanza di *quanto previsto nei pareri resi dalle Autorità Ambientali consultate*;

- in generale all'osservanza di tutte le normative di settore in particolare per gli aspetti ambientali;
2. l'obbligo di recepimento degli esiti della Relazione Istruttoria Tecnica di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) n. 68/2022 , con l'attenzione, fra l'altro, all'impiego di specie arboree, arbustive ed erbacee autoctone ed ecologicamente coerenti con la flora locale e a non impiegare miscugli commerciali contenenti specie alloctone;
 3. il divieto, connesso agli esiti VINCA, di *interessare o sottrarre superficie riferibile agli habitat di interesse comunitario*;
 4. l'obbligo, ancora connesso agli esiti VINCA, all'*utilizzo di sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione di intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi [...]* e con lampade a ridotto effetto attrattivo per una serie elencata di insetti;
 5. l'impegno, ugualmente connesso agli esiti VINCA, a:
 - *verificare e documentare, per il tramite del comune di Schio, il rispetto delle suddette prescrizioni*;
 - *darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di Incidenza.*

Di conseguenza la *Scheda Speciale SUAP n. 3* ,favorevolmente valutata in sede di Conferenza dei Servizi e successivamente oggetto di pubblicazione a seguito di Determinazione Dirigenziale, è stata integrata con:

- il riferimento al citato Parere;
- l'obbligo di inoltrare al Comune della verifica e della documentazione circa il rispetto delle prescrizioni impartite dall'Autorità regionale, quale preconditione alla Segnalazione Certificata di Inizio Attività per Agibilità, in modo che sia la Ditta e sia il Comune possano dimostrare i rispettivi assolvimenti di quanto richiesto dall'Autorità regionale come descritto al precedente punto 5.

Nessun altro degli elaborati adottati ha subito modifiche.

Si ricorda, infine, che la Variante urbanistica non modifica la ZTO dove viene realizzato l'intervento edilizio di ampliamento, bensì precisa la normativa da applicarsi sulla specifica area, che riprende quella della limitrofa ZTO D1/014 dov'è insediata l'attività produttiva esistente, specificando alcune ulteriori prescrizioni puntuali legate all'intervento proposto, dettagliatamente contenute nella già citata *Scheda Speciale SUAP n. 3*.

Considerato la necessità di procedere celermente con il rilascio del titolo abilitativo edilizio, si propone l'immediata esecutività della presente deliberazione.

Rispetto al Piano Regolatore Comunale (PRC) la procedura SUAP viene urbanisticamente acquisita e localizzata con la modifica i seguenti elaborati:

- PATI:
 - 4. Carta della Trasformabilità, inquadramenti 1A e 1B, in scala 1:10.000, inserendo il simbolo che localizza le aree oggetto di SUAP ;
- PI:
 - *Norme Tecniche Operative* inserendo, nell'apposita Sezione, la *Scheda Speciale SUAP n. 3* integrata col riferimento alle prescrizioni "VAS";
 - tavola T_1a_3 - Zonizzazione e vincoli - scala 5.000;
 - tavola T_2_23 - Zonizzazione e vincoli - scala 2.000;

Rispetto a quanto adottato:

- l'elaborato Valutazione Facilitata di Sostenibilità Ambientale è stato sostituito col Rapporto Ambientale Preliminare, depositato presso il Servizio pianificazione urbanistica,

necessario al fine di garantire l'osservanza delle *indicazioni, mitigazioni, compensazioni* ivi previste per la sostenibilità ambientale del SUAP;

- la *Scheda Speciale SUAP n. 3* elaborato allegato sub 3), è aggiornata con il richiamo alle prescrizioni VAS;
- tutti gli altri elaborati adottati costituenti il SUAP sono confermati.

La proposta di deliberazione è stata presentata alla Commissione Consiliare Permanente Terza - Servizi tecnici - urbanistica e ambiente, nella seduta del 19 maggio 2022.

Il Presidente del Consiglio Comunale apre la discussione spiegando che non vengono discusse le singole osservazione (vedi archivio di registrazione), prendono la parola:

- CONSIGLIERE DALLA VECCHIA - 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE SANTI - 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
- IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO richiama all'ordine il Consigliere Dalla Vecchia (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE SANTI - riprende il 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE DALLA VECCHIA - 2° intervento (vedi archivio di registrazione)
- IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO richiama all'ordine il Consigliere Santi (vedi archivio di registrazione)

Nessun altro prende la parola, il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiuse la discussione e le dichiarazioni di voto.

Il Presidente del Consiglio Comunale spiega le modalità di voto delle due osservazioni (vedi archivio di registrazione).

Si passa, quindi, alla votazione dell'osservazione n. 1 espressa per alzata di mano da n. 20 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione. Le votazioni esperite, sono riportate nello schema che segue:

n.	OSSERVANTE	Proposta di controdeduzione	FAVOREVOLI alla proposta di controdeduzione	CONTRARI alla proposta di controdeduzione	ASTENUTI
1	<i>Federazione Provinciale Coldiretti Vicenza</i>	NON ACCOLTA NESSUN EFFETTO SUGLI ELABORATI ADOTTATI	16	nessuno	4 (Grazian, Dalla Vecchia, De Zen e Cunegato)

Alle ore 22:15 escono i Consiglieri Comunali Grazian e Dalla Vecchia. Risultano, pertanto, presenti in Aula n. 18 Consiglieri Comunali.

Il Presidente del Consiglio pone ora in votazione l'osservazione n. 2 espressa per alzata di mano da n. 18 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione. Le votazioni esperite, sono riportate nello schema che segue:

n.	OSSERVANTE	Proposta di controdeduzione	FAVOREVOLI alla proposta di controdeduzione	CONTRARI alla proposta di controdeduzione	ASTENUTI
2	<i>Gruppo Consiliare comunale di Schio-Partito Democratico</i>	NON ACCOLTA NESSUN EFFETTO SUGLI ELABORATI ADOTTATI	16	nessuno	2 (De Zen e Cunegato)

Alle ore 22:17 rientrano i Consiglieri Comunali Grazian e Dalla Vecchia. Risultano, pertanto, presenti in Aula n. 20 Consiglieri Comunali.

Visto il risultato finale delle singole votazioni, ne deriva quanto segue:

- osservazione n. 1: si approva la proposta di controdeduzione all'osservazione n. 1;
- osservazione n. 2: si approva la proposta di controdeduzione all'osservazione n. 2;

Il Presidente del Consiglio Comunale dà lettura del dispositivo della proposta di deliberazione (vedi archivio di registrazione).

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di deliberazione con il seguente esito:

Presenti	20	
Astenuti	2	De Zen e Cunegato.
Votanti	16	
Favorevoli	16	Orsi, Secondin, Bertoldo, Buzzacaro, Calesella, Carpi, Dalla Costa, Mosele, Pavan, Sella, Spinato, Sterchele e Zancanaro, Cioni, Santi e Tisato.
Contrari	2	Grazian e Dalla Vecchia.

L'esito dell'esperita votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede;

Dato atto che:

- con Decreto del Presidente della Provincia n. 2 del 19 gennaio 2016 è stato approvato il Piano di Assetto Territoriale Intercomunale (PATI) Schio - Valdagno;
- il PI è stato approvato con la deliberazione Consiliare n. 13 del 25 marzo 2019;

Preso atto:

- che con Determinazione n. 1.109 dell'8.10.2021, conseguente al Verbale della Conferenza dei Servizi convocata nella seduta del 26.08.2021, è stata adottata la Variante di cui all'oggetto, ai sensi del DPR 160/2010 e dell'art. 4 L.R. n. 55/2012;
- della Dichiarazione del Responsabile del procedimento, relativa alla regolarità del periodo di deposito e pubblicazione, elaborato allegato sub 1);
- del Rapporto Ambientale Preliminare elaborato depositato presso il Servizio Urbanistica;
- del Parere regionale VAS n. 72/2022 pervenuto con prot. n. 20216 del 13.04.2022 e depositato presso il Servizio Urbanistica;
- che non sussistono altre Varianti in fase di adozione relative alle aree oggetto della presente Variante;

Visto:

- il D.P.R. n. 160/2010;
- la L.R. n. 55/2012;
- la L.R. n. 11/2004 e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lgs 33/2013;
- la L.R. 14/2017;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 2 febbraio 2022, con la quale sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione e il Bilancio di Previsione 2022/2024;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 7 febbraio 2022, "Piano Esecutivo di Gestione 2022 – 2024".

Ricordati gli obblighi che competono agli Amministratori, come prescrive l'art. 78 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e smi che dispone: *“2. Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.”*

Stabilito, a conclusione della discussione, di votare la proposta di controdeduzione alle osservazioni sulla scorta del citato elaborato Osservazioni e Controdeduzioni, elaborato allegato sub 2), che raccoglie integralmente le osservazioni pervenute e le relative proposte di controdeduzione.

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri espressi in conformità all'art. 49 del citato Testo Unico n. 267/2000, allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

d e l i b e r a

1) di dare atto che le premesse formano presupposto, condizione essenziale e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di esprimersi sulle osservazioni alla Variante in argomento sulla base delle esperate votazioni riportate nelle premesse e di conseguenza dichiarare:

- osservazione n. 1 non accolta;
- osservazione n. 2 non accolta;

3) di approvare, di conseguenza:

- l'elaborato Osservazioni e Controdeduzioni elaborato allegato sub 2), che raccoglie integralmente le osservazioni pervenute e la relativa proposta di controdeduzione;
- la *Scheda Speciale SUAP n. 3* elaborato allegato sub 3);

4) di accogliere la Richiesta di posticipo per l'acquisizione dell'area di intervento, elaborato allegato sub 4), pervenuta da parte della Ditta, prorogando la dimostrazione della piena proprietà dei terreni entro la data di sottoscrizione della convenzione anziché per la definitiva approvazione del SUAP in Consiglio comunale;

5) di approvare le modalità di applicazione del contributo straordinario come da elaborato adottato Contributo straordinario elaborato allegato sub 5);

6) di approvare la proposta di Convenzione come adottata, elaborato allegato sub 6) dando atto che il rilascio del provvedimento edilizio conclusivo è subordinato alla relativa stipula e ammettendo la possibilità di eventuali futuri limitati aggiustamenti purché non incidenti sui contenuti generali del progetto e coerenti con il presente provvedimento;

7) di approvare i seguenti elaborati oggetto della procedura SUAP depositati presso il Servizio pianificazione urbanistica:

- Pervenuti in data 14.05.2021 con prot. n. 29190 del 18.05.2021
 - TRN_SUAP - all_H - documentazione fotografica
 - TRN_SUAP - all_D4 - Relazione L61 sicurezza in copertura
 - TRN_SUAP - all_D7 - Imp Elettrico Calcolo Illuminotecnico
 - TRN_SUAP - all_D6 - Imp Elettrico Verifica Impianto Scariche atmosferiche
 - TRN_SUAP - all_D5 - Relazione Geologica
 - TRN_SUAP - all_D7 - Imp Elettrico Planimetria
 - TRN_SUAP - all_D7 - Imp Elettrico Relazione tecnica fotovoltaico
 - TRN_SUAP - all_D8 - Imp termofluidici L.10 Relazione Tecnica
 - TRN_SUAP - all_D7 - Imp Elettrico Relazione tecnica
 - TRN_SUAP - all_D8 - Imp termofluidici L.10.2 Imp Idrico Sanitario
 - TRN_SUAP - all_D8 - Imp termofluidici L.10.1. Imp Termico
 - TRN_SUAP - all_D9 - VVF - relazione tecnico descrittiva
 - TRN_SUAP - all_D9 - VVF - VP01 - modifica attività esistente
 - TRN_SUAP - all_D9 - VVF - VP02 - modifica attività esistente
 - TRN_SUAP - all_D9 - VVF - VP03 – viabilità
 - TRN_SUAP - all_D9 - VVF - VP04 - strutture resistenza fuoco
 - TRN_SUAP - all_D9 - VVF - VP05 - compartimentazione
 - TRN_SUAP - all_D9 - VVF - VP06 - distanza di separazione
 - TRN_SUAP - all_D9 - VVF - VP07 - percorsi di esodo
 - TRN_SUAP - all_D9 - VVF - VP10 - impianto segnalazione manuale
 - TRN_SUAP - all_D9 - VVF - VP11 - impianto segnalazione acustico
 - TRN_SUAP - all_D9 - VVF - VP12 - aperture ventilazione
 - TRN_SUAP - all_D9 - VVF - VP13 - aperture ventilazione esistente
 - TRN_SUAP - all_D9 - VVF - VP08 - posizione estintori
 - TRN_SUAP - all_D9 - VVF - VP08 - posizione estintori
 - TRN_SUAP - all_D9 - VVF - VP15 - impianto fotovoltaico

TRN_SUAP - all_D9 - VVF - VP14 - impianto riscaldamento esistente

TRN_SUAP - all_D9 - VVF - VP16 - impianto antincendio

TRN_SUAP - all_D9 - VVF - VP17 - impianto gas metano

- Pervenuto in data 14.05.2021 con prot. n. 29196 del 18.05.2021
TRN_SUAP - all_I - Valutazione previsionale impatto acustico
- Pervenuti in data 29.07.2021 con prot. n.43991 del 30.07.2021
TRN_SUAP - all_A - Relazione aziendale
TRN_SUAP - all_C - Relazione urbanistica
TRN_SUAP - all_D - tav01 inquadramento urbanistico
TRN_SUAP - all_D - tav02 stato di fatto piante
TRN_SUAP - all_D - tav03 stato di fatto prospetti
TRN_SUAP - all_D - tav04 progetto piante
TRN_SUAP - all_D - tav05 progetto copertura fognature
TRN_SUAP - all_D - tav06 progetto standard
TRN_SUAP - all_D - tav07 progetto prospetti
TRN_SUAP - all_D - tav07.1 progetto prospetti mitigazione cromatica e vegetazionale
TRN_SUAP - all_D - tav08 sinottica piante
TRN_SUAP - all_D - tav09 sinottica prospetti
TRN_SUAP - all_D - tav10 barriere architettoniche L13
TRN_SUAP - all_D1 - Relazione tecnica illustrativa
TRN_SUAP - all_D7 – Imp. Elettrico Planimetria
- Pervenuti in data 29/07/2021 con prot. n. 43994 del 30/07/2021
TRN_SUAP - all_D7 - Imp Elettrico Relazione tecnica fotovoltaico
TRN_SUAP - all_D10 - VINCA LG_21_032_All_E_00
TRN_SUAP - all_E - Render intervento a colori
TRN_SUAP - all_G - Integrazione alla VCI
TRN_SUAP - all_G - tav01 planimetria reti acque meteoriche mitigazione idraulica
TRN_SUAP - all_G - R.1 relazione idraulica
TRN_SUAP - all_G - tav02 profilo longitudinale rete raccolta piazzali
TRN_SUAP - all_G - tav03 profilo longitudinale rete raccolta coperture
TRN_SUAP - all_G - tav04 particolari trattamento acque
TRN_SUAP - all_G - tav05 particolari invaso e laminazione
TRN_SUAP - all_H - tavU scarico torrente Proe
TRN_SUAP - all_L - mitigazione ambientale alberature
- Pervenuti in data 29.07.2021 con prot. n.44000 del 30.07.2021
TRN_SUAP - all_L - Relazione Paesaggistica
TRN_SUAP - all_L - proposta saggi archeologici puntuali
TRN_SUAP - all_M - Convenzione
TRN_SUAP - comunicazione provincia punto 12 *(riguarda l'obbligo, per la costruzione oggetto di SUAP, di richiedere nuova specifica Autorizzazione Ambientale Unica prima del suo utilizzo)*
TRN_SUAP - contributo straordinario
- Pervenuto in data 03.08.2021 con prot. n. 45059 del 04.08.2021
TRN_SUAP - all_D5 - Integrazione Relazione Geologica;

8) di approvare le modalità di applicazione del contributo di costruzione determinando quindi gli oneri sulla base di quanto previsto nella ZTO D1/014 che ha generato l'ampliamento;

9) di dare mandato affinché siano:

- aggiornati i contenuti degli elaborati di PRC e di quanto altro correlato, riportando sugli stessi anche gli estremi della deliberazione di approvazione e specificamente gli elaborati:
 - PATI:
 - 4. Carta della Trasformabilità, inquadramenti 1A e 1B, in scala 1:10.000, inserendo il simbolo che localizza le aree oggetto di SUAP;
 - PI:
 - *Norme Tecniche Operative* inserendo, nell'apposita Sezione, la *Scheda Speciale SUAP n. 3* integrata col riferimento alle prescrizioni "VAS";
 - tavola T_1a_3 - Zonizzazione e vincoli - scala 5.000;
 - tavola T_2_23 - Zonizzazione e vincoli - scala 2.000;
- aggiornati i contenuti del *Quadro Conoscitivo* a seguito della presente Variante, per adempiere alla normativa regionale che ne impone la trasmissione ai competenti Uffici regionali quale adempimento propedeutico ai fini della regolare pubblicazione all'Albo;
- aggiornato l'elenco degli interventi autorizzati ai sensi degli articoli 2, 3 e 4, della L.R. 55/2012, dove vanno indicati, per ciascun tipo di intervento, il volume o la superficie autorizzati e a trasmetterlo alla Giunta regionale ai fini del monitoraggio, come da art. 6 della medesima Legge;
- apportati, qualora necessario, gli eventuali futuri limitati aggiustamenti alla proposta di convenzione approvata, purché non incidenti sui contenuti generali del progetto e coerenti con il presente provvedimento;

10) di dare atto che:

- la presente Variante non comporta detrazione della quantità assegnata di suolo consumabile ai sensi LR 14/2017;
- la Variante decade ad ogni effetto, ai sensi dell'art. 4, comma 7 della L.R. 55/2012, ove i lavori non vengano iniziati entro sedici mesi dalla sua pubblicazione, salvo eventuale proroga, concessa con provvedimento motivato del consiglio comunale per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del richiedente l'intervento. La proroga per l'inizio dei lavori non può essere superiore a dodici mesi e la relativa richiesta deve essere presentata prima della scadenza del termine per l'inizio dei lavori;

11) di trasmettere la presente deliberazione di approvazione della Variante al Responsabile del procedimento affinché, verificato l'adempimento degli obblighi dovuti fra quelli di cui ai precedenti punti, completi la procedura ai fini del rilascio dell'apposito provvedimento conclusivo del procedimento relativo a "*PROCEDURA SUAP PER L'AMPLIAMENTO DI ATTIVITÀ PRODUTTIVA IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI, AI SENSI DELL'ART. 8 DEL DPR 160/2010 E DELL'ART. 4 DELLA LR 55/2012 - DITTA T.R.N. HOLDING S.R.L.*"

Su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere in merito, si pone in votazione la proposta di immediata eseguibilità.

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano da n. 20 Consiglieri Comunali presenti e votanti in Aula al momento della votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

d e l i b e r a

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE
Sergio Secondin

(Documento firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE
Chiara Perozzo

(Documento firmato digitalmente)